

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

13 luglio 2026

Lasciamoci aprire al gesto dell'Affidamento di questa sera da questo brano di Nicolino tratto dal suo approfondimento "Guardate a Lui e sarete raggianti" del Convegno del 2011:

Ora dobbiamo aprire il nostro cuore alla domanda. Tutto il nostro lavoro non può che essere sempre e ultimamente preghiera. Sant'Agostino afferma che "porre la speranza nella preghiera è *totum atque summum negotium* /è l'attività, il lavoro totalizzante e sommo". Dobbiamo quindi incessantemente mendicare Gesù, mendicare il Suo sguardo sempre, perché ci investa, ci commuova lo sguardo e il cuore, ci rimetta sempre in piedi e in cammino con Lui e dietro a Lui. Dobbiamo mendicare a Gesù la Grazia di vincere tutta la nostra estraneità e la nostra resistenza nella Grazia della Sua attrattiva presente. Di vincere e farci uscire da quella strettoia di immagini e di pensieri dentro cui soffochiamo, arrestiamo e perdiamo la vita, sottomettendola al dominio della nostra misura; al dominio delle nostre misere e brevi vedute, in cui qualcuno di noi si ritrova o vorrebbe ancora definire e affermare se stesso, gli altri, la realtà e anche l'appartenenza alla Compagnia. Dobbiamo domandare la Grazia di essere ridestati alle esigenze del cuore, all'emergenza del nostro bisogno, all'impeto del nostro desiderio. Perché possiamo trovarci radicalmente rinnovati a vivere questo cammino per la presenza di Gesù, che incessantemente mendica lo sguardo di ciascuno di noi, mendica la vita di ciascuno per essere ospitato ed accolto come avvenimento permanente e decisivo. Perché possiamo ritrovarci amici, veramente amici, per l'esperienza di un sostegno, di un lavoro e di una sequela nel nostro cammino, per il desiderio di vivere e concepire la vita nella luce e nello splendore dello sguardo di Gesù. Perché sia lo sguardo che portiamo a tutto e a tutti.

Nicolino Pompei

Con questo cuore, affidiamo a Maria Santissima Nicolino e tutte le sue intenzioni; in particolare preghiamo in comunione col Papa per la pace in Medio Oriente, in Ucraina e in ogni parte del mondo.

I MISTERO DELLA LUCE

IL BATTESIMO DI GESÙ AL FIUME GIORDANO

Signore, spianami davanti il tuo cammino (Salmo 5).

II MISTERO DELLA LUCE

IL MIRACOLO DI GESÙ ALLE NOZZE DI CANA

Il Signore siede re per sempre. / Il Signore darà forza al suo popolo (Salmo 28).

III MISTERO DELLA LUCE

L'ANNUNCIO DEL REGNO DI DIO

Oggi non indurite il vostro cuore, / ma ascoltate la voce del Signore (Salmo 94).

IV MISTERO DELLA LUCE

LA TRASFIGURAZIONE DI GESÙ SUL MONTE TABOR

Tua, Signore, è la grandezza, la potenza, / la gloria, la maestà e lo splendore, / perché tutto, nei cieli e sulla terra, è tuo (Cantico 1Cr 19,11).

V MISTERO DELLA LUCE

L'ISTITUZIONE DELL'EUCARESTIA

Sia Cristo il nostro cibo, / sia Cristo l'acqua viva (*Inno lodi lunedì I settimana*).

CANTI

TUI AMORIS IGNE

Veni Sancte Spiritus,
tui amoris ignem accende.
Veni Sancte Spiritus,
veni Sancte Spiritus.

IL SIGNORE TI RISTORA

Il Signore ti ristora,
Dio non allontana.
Il Signore viene ad incontrarti,
viene ad incontrarti.

IO MI AFFIDO A TE

Io mi affido a Te
come un gabbiano all'aria
che lo porta su nel cielo;
come il manto d'erba alla notte
che lo ristora.

Mi affido alle tue braccia
come un bimbo a sua madre
e non conta ciò che è stato:
io sono solo il tuo abbraccio
che mi tiene ora.

Promessa ad ogni passo
del mio cammino
lungo il deserto arido,
nel bosco verde,
nel piano lavorato,
in ogni istante del mio andare.

Io riposo in Te,
la mia pace in Te,
mia casa e mio rifugio:
Padre pietoso accogli il mio niente
nella tua vita.

Io mi affido a Te.
Io mi affido a Te.
Io mi affido a Te.

AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,
Madre di Gesù e Madre nostra,
noi veniamo fiduciosi a Te.
Accogli oggi la nostra umile preghiera
e il nostro atto di affidamento a Te.
La preoccupante situazione del mondo
e l'esperienza che il popolo compie
della Misericordia divina, o Maria,
ci spingono ad affidarci a Te
e ad implorare la tua intercessione
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,
affidiamo alle tue cure materne
il nostro Movimento,
perché sia presenza viva nella Chiesa
e segno di sicura speranza
per il peregrinante popolo di Dio.
Promettiamo di vivere nell'imitazione
dei tuoi atteggiamenti di fede
per irradiare pace, fraternità e amore.
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.